

SCRITTI BREVI

di Sandoz
sandoz1311@yahoo.it

*c2002 dell'autrice
Questo documento è stato scaricato da
www.pumpkins.it/poetry.html*

LUCCIOLE DI NERO CRISTALLO

Ieri sera ho inondato di lucciole nere fatte di cristallo il mio cuscino, all'inizio parevano estranee da me, poi le ho sentite vagamente familiari, e poi le ho riconosciute. Erano più mie di quanto non lo sia una mia impronta digitale, erano vecchie amiche tenute fuori dal livello di coscienza.

Forse mi erano mancate... e giù!

Scrosciavano come pioggia autunnale sul freddo asfalto.

Lucciole nere giocavano con le pupille serrate dietro le mie palpebre socchiuse.

Sono tornate a giocare con me per tutti i motivi del cazzo che mi porto in corpo.

Perché non ne potevo più di stare zitta.

Un silenzioso urlo nero è uscito dalla mia bocca umida.... ancora una volta.

SPIRITO

Alito caldo mi pulsa dentro.

Vive, s'agita inquieto. Sobbalza, sogghigna.

Dipinge pennelli veloci. Scrive lettere di pece.

Scaraventa fuori 1000 ombre, vomita moltitudini di pensieri.

Danza in questa mia rossa linfa, che è sangue, e ride di se.

Cadendo sprofonda nel fango. Riemerge.

Solitario vagabonda per squallide steppe.

Illudendosi di un vago senso di libertà esprime sé stesso.

Neppure egli stesso crede nei suoi più profondi sogni.

Ma vibra, esclama, corre.

Soffre.

Muore.